

Ricerca ed educazione agli stili di vita alla base dell'iniziativa

Fondazione Monti Salute Più Ets «Vivere più a lungo, stando bene»

Negli ultimi anni, benessere e salute sono diventati temi centrali della nostra quotidianità. Non si parla solo di vivere più a lungo, ma di imparare a restare giovani, partendo proprio dal nostro corpo. Da questa idea nasce la nuova Fondazione Monti Salute Più Ets, promossa dal Gruppo Monti Salute Più attivo nel settore termale e sanitario.

«Una scelta strategica che guarda al futuro del nostro territorio» l'ha definita, alla presentazione al Salone dei Carracci, Giancarlo Tonelli, direttore Concommercio Ascom Bologna.

«Il vero problema è che oggi si interviene troppo tardi: si cura quando la malattia è già presente. Noi vogliamo partire prima, dalla prevenzione, dall'educazione alla salute e da uno stile di vita corretto», sottolinea il professore Antonio Monti, direttore scientifico del Gruppo Monti Salute Più. «Noi parliamo di salute globale, che riguarda l'insieme dei sistemi del corpo e le nostre cellule - prosegue -. Questo sapere non deve rimanere chiuso dentro una struttura ma diventare patrimonio condiviso». Tutto inizia 55 anni fa, come racconta



Graziano Prantoni, general manager del Gruppo Monti Salute Più, con un'intuizione del professor Monti nel 1970, quando nasce il centro delle psicologie brevi. Poi nasce il Gruppo Monti Salute Più, attivo da Minervio fino a Porretta Terme, con il Villaggio Salute Più e i suoi 10 milioni di metri quadri dedicati al riequilibrio dell'organismo grazie all'acqua termale. «Da allora, tantissimi pazienti sono passati dalle nostre cure. E noi abbiamo continuato a puntare sulla ricerca e sulla sperimentazione, che ci hanno permesso di acquisire un patrimonio di conoscenze che oggi vogliamo mettere a disposizione della comunità - spiega Prantoni -. Come? Il primo obiettivo è quello della ricerca e della divulgazione».

Sara Collovà

